



Regione Calabria
A.R.P.A.Cal.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



Direzione Scientifica
Area Qualità e Valutazioni ambientali

N. PROT. 17290 DEL 05 MAG. 2016

ENAC
Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e
Spazio Aereo
protocollo@pec.enac.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: VAS – Osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale della Proposta del Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA)

In riferimento alla nota dell'ENAC prot. 10/02/2016-0013882-P, acquisita l'11/02/2016 prot. 4980, con la quale è stato trasmesso da codesto Ente il Rapporto Preliminare Ambientale del Piano in oggetto, si forniscono di seguito alcune osservazioni al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (ex art. 13 del D.Lgs. 152/06).

Per conseguire gli obiettivi strategici e gli operativi prefissati, in Calabria il PNA si prefigge l'attuazione di alcuni interventi infrastrutturali negli scali di Lamezia Terme e di Crotona. In particolare, nel primo aeroporto prevede: la riqualifica/riconfigurazione dei sottosistemi delle piste e degli impianti tecnologici; il potenziamento dei sottosistemi delle vie di rullaggio, dei piazzali e dei parcheggi; infine la realizzazione di interventi nei sottosistemi terminal passeggeri e attività di supporto.

Nell'aeroporto di Crotona propone invece: il potenziamento dei sottosistemi delle piste, dei piazzali, dei terminal passeggeri, dei parcheggi e della mobilità interna su gomma; la realizzazione di interventi nei sottosistemi delle vie di rullaggio e dei cargo.

In funzione delle suddette tipologie di azione e dei potenziali effetti ambientali, il Piano determina la portata delle informazioni da fornire per il singolo scalo, stabilendo, nel caso calabrese, un livello complessivo di approfondimento "medio" in una scala di cinque livelli (alto, medio alto, medio, basso, molto basso).

Stante l'impostazione metodologica fin qui descritta, il PNA demanda alla successiva fase di redazione del *Rapporto Ambientale* l'elaborazione dell'analisi di contesto, la valutazione degli impatti potenziali delle scelte pianificatorie, l'individuazione degli indicatori e la progettazione del sistema di monitoraggio.

Le raccomandazioni che seguono hanno, pertanto, il solo scopo di supportare l'Autorità procedente nella stesura del *Rapporto Ambientale*.

Quest'ultimo dovrebbe contenere, oltre a quanto elencato nel Rapporto preliminare, anche la definizione degli strumenti per la registrazione, la consultazione e la condivisione delle informazioni generate durante il processo di monitoraggio, al fine di garantire la trasparenza e il diritto di accesso sancito a livello internazionale dalla *Convenzione di Aarhus*.

Inoltre richiederebbe un modello di *governance* per le attività di monitoraggio sulle principali componenti ambientali (clima, aria, idrosfera, suolo, biodiversità, paesaggio, ecc.) che preveda i costi (in aggiunta a tempi, modi e responsabilità) necessari per garantire l'interazione tra VAS e Piano durante tutto il ciclo di vita del secondo. Si rammenta, in proposito, che l'art. 28 del Regolamento Regionale 3/2008 (modificato con D.G.R. n. 153 del 31/03/2009) stabilisce che "il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio".

Si sottolinea, infine, l'opportunità che l'Autorità procedente tenga conto dei risultati dello studio naturalistico-ambientale e di monitoraggio sulla presenza dell'avifauna in prossimità dell'aeroporto di Lamezia Terme, commissionato lo scorso anno dalla Sacal S.p.A., in qualità di gestore dello scalo, per un rilevato aumento del rischio di *birdstrike*.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Catanzaro, 5 maggio 2016

il C.T.P.
arch. Miriam Gualtieri



Il Direttore
Dott. Clemente Migliorino

